

L'Arpa lascia a piedi tre ragazze di 17 anni perche' senza biglietto. Il padre denuncia le autolinee regionali e chiede spiegazioni immediate

«Ieri sera è accaduto un episodio inquietante. Tre ragazze di 17 anni abbandonate alle ore 21:00, al buio alla stazione di Giulianova. Mia figlia e due amiche dovevano andare da Teramo ad Alba Adriatica. Negli orari ARPA c'era scritto 20:10 C (per C presumo s'intenda Cambio). Prendono il pullman a Teramo e fanno il "biglietto unico" durata 90 minuti di 1,10€ sul pullman. Le biglietterie erano chiuse. L'autista le informa che a Giulianova dovevano prendere un altro pullman.

Scesi alla stazione di Giulianova passa subito l'autolinea Arpa: Roma-Martinsicuro, neanche il tempo per fare il biglietto al bar.

Salgono. L'autista le fa scendere dicendo che il biglietto non era valido senza magari dire loro di andarlo a fare al bar. Lascia tre ragazze di 17 anni al buio in stazione e va via sotto gli occhi stupiti dell'altro autista del pullman che le aveva appena accompagnate da Teramo.

Come è possibile che nel 2013 non si possa emettere un biglietto a bordo? L'autista, mi risulta non essere autorizzato a controllare il biglietto e a far scendere un passeggero. Male che andava potevano prendere una multa dal controllore.

Domani sporgo denuncia. Voglio vederci chiaro».

E' il grido d'allarme che campeggia da oggi sulla bacheca facebook di Marco Pediconi, vittime della vicenda le figlie. Una vicenda questa tutta da chiarire e che si chiarirà a quanto riferisce Pediconi. L'Arpa dovrà fornire la sua versione dei fatti e la magistratura dovrà indagare per appurare se un atteggiamento del genere possa essere o meno opportuno.

